

**QV** IL GIORNO 2018

# CRONISTI in CLASSE

Con il Patronato di



VOTA QUESTA PAGINA  
E SCOPRI  
CONTENUTI SPECIALI  
SUL NOSTRO SITO  
CAMPIONATODIGIORNALISMO.IT

In collaborazione con



## A Tirano non si fuma più

### Il teleriscaldamento ha portato boschi puliti, aria sana e costi inferiori

LA CITTÀ di Tirano è situata nel cuore della Valtellina, vicino al confine con la Svizzera. È conosciuta non solo per il suo bellissimo centro storico, per la basilica, per il trenino rosso del Bernina diventato patrimonio dell'Unesco, ma anche per la sua centrale di teleriscaldamento a biomassa vergine avendo come combustibile il legno non trattato.

**QUESTO MATERIALE** proviene per il 60% dal bosco, per il 30% dagli scarti delle segherie locali e per il 10% dalle potature dei meleli, vigneti e del verde pubblico. Il materiale legnoso viene trasformato in cippato (piccole scaglie) in modo da alimentare le caldaie della centrale. Queste provvedono al riscaldamento dell'acqua che, attraverso una fitta rete di tubature giunge nelle abitazioni private e negli edifici pubblici dove, attraverso degli scambiatori a piastre, cede il suo calore a quella presen-



te negli impianti termici di ciascun utente. In questo modo i tiranesi, con estrema comodità e considerevole risparmio economico, hanno le loro case riscaldate e l'acqua calda che esce dai loro rubi-

netti in ogni periodo dell'anno. Oltre a questi indiscutibili vantaggi, il teleriscaldamento permette di ridurre le emissioni in atmosfera e di ridare importanza al nostro patrimonio boschivo. Si è tor-

nati a lavorare nei boschi e con un'accurata pulizia e manutenzione si stanno creando i presupposti per ridurre i rischi idrogeologici e il rischio di incendi. È evidente, inoltre, il miglioramento della

qualità dell'aria: i numerosi camini delle abitazioni non rilasciano più fumi, ma, al loro posto vi sono le emissioni, sempre estremamente contenute e monitorate, della centrale. Quest'ultima nel 2003 ha iniziato a produrre anche energia elettrica diventando così il primo impianto di cogenerazione (produzione contemporanea di energia elettrica e di calore) da biomassa legnosa in Italia.

Il teleriscaldamento ha avuto un ruolo determinante anche per lo sviluppo tecnologico di Tirano. Ha permesso a Tim di utilizzare la sua rete di distribuzione per la posa del cavo della fibra ottica consentendo così alla nostra cittadina di essere il primo Comune della regione sotto i dieci mila abitanti ad essere dotato di una connessione ultra veloce. Questo impianto sta dimostrando che investire sulle fonti di energia rinnovabili è la strada da percorrere per garantirci un futuro ecosostenibile.

**NOSTRA INTERVISTA** PARLA FABIO POLA

## La centrale tra presente e futuro Un progetto vincente

**IL TELERISCALDAMENTO**, per il suo notevole interesse, richiama numerosi visitatori. Abbiamo intervistato il responsabile IT Fabio Pola per capirne di più.

**Come è venuta l'idea di costruire la centrale di Tirano?**

«Lo scopo era quello di realizzare una centrale di produzione di energia termica sfruttando la risorsa legno molto presente sul territorio».

**Tutto il territorio di Tirano è coperto dal teleriscaldamento?**

«Attualmente siamo all'85% della sua superficie».

**Quanti chilometri di tubature sono stati interrati per collegare il teleriscaldamento alle varie abitazioni?**

«Sono stati posati 38 Km di tubi ad una profondità di circa 3 metri».

**A che temperatura parte l'acqua dal teleriscaldamento?**

«Esce intorno a 85°-90°».

**A quanti gradi ritorna?**

«Ritorna in centrale a circa 60°».

**Quanti clienti sono collegati?**

«Attualmente sono allacciati 768 clienti».

**Secondo i vostri calcoli quanto risparmia annualmente una famiglia?**

«Si è calcolato un risparmio intorno al 35% rispetto all'utilizzo del gasolio».

**Come fate a controllare la rete?**

«La rete è totalmente computerizzata: dalla sala controllo è possibile localizzare eventuali guasti, rilevare i consumi dei singoli utenti, la temperatura dell'acqua».

**Avete progetti futuri?**

«È prevista la costruzione di altri due serbatoi per immagazzinare il calore prodotto per poi utilizzarlo nei momenti di maggior richiesta. Questo permetterà anche di soddisfare altre richieste di allacciamento. Si sta, inoltre, sperimentando il riutilizzo della cenere come fertilizzante. Stiamo lasciando anche una porta aperta alla possibilità di diventare una centrale trigenerativa: oltre all'energia termica ed elettrica produrre anche energia "frigorifera". I nostri uffici sono già refrigerati con il teleriscaldamento».

Come si può capire questo impianto farà ancora parlare di sé anche in futuro.

### LA REDAZIONE

Scuola Primaria «G.B. Marinoni»  
Tirano -50

CLASSE 5^A

**ALUNNI:** Elianna Abbatangelo, Eleonora Alberti, Elena Camadini, Giorgia Caramelli, Fabiola Colombo, Mattia Della Cagnoletta, Ma-

nuel Della Marta, Lisa Folini, Davide Garbellini, Nicole Greco, Georgi Georgiev Ivanov, Marcello Lazzarini, Marta Maifrè, Federico Mette, Tommaso Monti, Giulia Pelizzi, Francesco Pigna, Batista Jubelki Rodigari, Davide Rossi, Pietro Sala, Martina Saligari, Riccardo Stravato, Thomas Zanoli  
**DOCENTE:** Carla Robustelli

